



CUCCIOLI DA AMARE

CALOLZIOCORTE - APRILE

Alma è un agnellino affettuosissimo. Mia figlia Stella le dà il biberon e ci gioca tutto il giorno. La sera guarda con noi la televisione e poi dorme sul nostro letto. Stella è abituata a vivere anche con le pecore che stanno in giardino, con cani, gatti, cavalli... Le dico sempre che è un grande privilegio crescere prendendosi cura degli animali. Lei ne è talmente consapevole, nonostante la sua giovane età, che oltre alla sua rubrica riservata agli animali selvaggi da proteggere, le abbiamo affidato la co-conduzione di *Dalla parte degli animali*, la trasmissione televisiva da me ideata (in onda la domenica alle 11 su Rete 4, ndr).

Stella Sofia ha 7 anni e a breve, con tutta probabilità, sostituirà la mamma, la parlamentare di Forza Italia Michela Vittoria Brambilla, nel ruolo di paladina nazionale degli animali domestici, selvatici e anche da reddito. Gli agnellini, che tra qualche settimana per millenaria tradizione pasquale dovrebbero finire cucinati sulle tavole di una parte degli italiani, vengono infatti catalogati come animali da reddito. Cosa che a guardare Alma fa orrore e che la Brambilla combatte con tutte le sue forze.

Domanda. Come si fa a convincere la gente che per Pasqua gli agnellini si possono adottare e non mangiare?

Risposta. «Avremo uno chef vegano in studio, Emanuele Di Biase, che ci insegnerà a cucinare un menu pasquale fantastico, senza uccidere nessun animale. Per Pasqua come si fa a parlare di buoni sentimenti se mangiamo gli agnellini? Non esiste una cosa più crudele, anacronistica e lontana dalla bontà».

D. Dopo aver vinto la sfida per la difesa degli animali domestici e lanciato la sua battaglia per migliorare la condizione di quelli selvatici, ora punta a trasformare gli italiani in vegani convinti?

R. «Sfido chiunque abbia un cuore a fare del male a un agnellino che piange strappato dalla madre».

D. In questo momento la sua associazione, la Lega nazionale per la difesa degli animali e dell'ambiente, è molto impegnata anche sul fronte dell'Ucraina. Infatti sotto assedio ci sono non solo i civili inermi, ma anche migliaia di animali domestici rimasti soli o intrappolati, senza cibo né acqua. Che cosa avete fatto in questi giorni per aiutarli?

R. «Siamo stati impegnati in missioni di recupero di cani e gatti abbandonati che vagano da soli al confine dell'Ucraina con la Polonia e la Romania. Inoltre abbiamo portato cibo e antiparassitari. La gente è stremata dalla guerra e non ha nulla da dare a tutti questi animali... Però non è facile portare il nostro aiuto in un Paese in guerra, senza correre gravi rischi».



LA PARLAMENTARE E LA FIGLIA STELLA (ORA CO-CONDUTTRICE DEL PROGRAMMA DI RETE 4 SUGLI ANIMALI) PROPONGONO UN PRANZO VEGANO PER UNA FESTA DI PACE. E RACCONTANO COME STANNO SALVANDO CANI E GATTI ABBANDONATI AL CONFINE CON L'UCRAINA

Giulia Cerasoli